



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BGIC826001**

**BONATE SOPRA "ALDO MORO"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
La varietà della condizione socio-economica delle famiglie degli alunni, la significativa incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana di diversa provenienza e di alunni con BES, pongono le condizioni per una didattica interculturale e inclusiva a tutto campo, finalizzata anche allo sviluppo delle competenze socio-relazionali necessarie per l'inserimento nel mondo globalizzato. Il numero medio di studenti per insegnante è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La DAD, attuata da marzo 2020, ha favorito l'acquisizione di competenza digitale e ha implementato la disponibilità di devices e di connettività sia in ambito scolastico, sia in ambito familiare.	L'entità delle risorse economiche e umane disponibili talvolta costituisce un limite per la piena espressione delle potenzialità della scuola in termini di progettualità e innovazione didattica.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	4,5	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	80,0	67,2	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,9	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	80,0	80,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	96,5	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGIC826001
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGIC826001
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGIC826001
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGIC826001
Calcetto	2
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGIC826001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGIC826001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'istituto si compone di 5 plessi: tre situati nel Comune di Bonate Sopra e due nel Comune di Presezzo. Gli edifici delle due Scuole Primarie situate nel Comune di Bonate Sopra sono di recente costruzione, mentre l'edificio che ospita la Scuola secondaria di primo grado, sebbene costruito negli	Sebbene vi sia stato un incremento complessivo delle risorse a disposizione della scuola, rimangono ancora deficitarie le dotazioni di devices per l'attività individuale in presenza (tablet e pc dei laboratori di informatica).

anni'70, è totalmente adeguato alla normativa vigente sulla sicurezza. Durante l'estate 2021 sono stati riqualificati la copertura e alcuni spazi esterni della scuola secondaria di Bonate Sopra. Anche gli edifici che ospitano la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado di Presezzo risultano totalmente adeguati alla normativa vigente in materia di sicurezza. L'obiettivo di medio termine che la scuola si è data di dotare tutte le aule di una LIM, è stato raggiunto. Gli Enti Locali contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa sia attraverso i Piani di Diritto allo Studio sia tramite varie proposte a carattere culturale che la scuola recepisce, compatibilmente con le proprie esigenze di programmazione. L'emergenza sanitaria è stata caratterizzata da erogazioni finanziarie straordinarie. I cosiddetti "fondi Covid" hanno permesso di implementare le dotazioni informatiche e di intervenire sulla ridefinizione degli spazi didattici in vista della riapertura a settembre 2021. Le reti internet che supportano l'attività a e da scuola sono state potenziate nei due plessi di Bonate Sopra.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	126	91,0	1	1,0	11	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,1	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	81,8	62,5	24,5
Più di 5 anni		17,0	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	11,4	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,2	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		60,2	40,6	22,4
Più di 5 anni		10,2	18,5	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		37,9	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	62,1	48,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,2	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		9,5	6,8	5,7
Più di 5 anni		57,8	65,3	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,7	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,2	10,5	10,0
Più di 5 anni		49,1	52,3	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC826001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BGIC826001	92	69,2	41	30,8	100,0
- Benchmark*					
BERGAMO	11.652	67,9	5.509	32,1	100,0
LOMBARDIA	100.739	63,6	57.767	36,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC826001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
BGIC826001	3	3,5	22	25,9	40	47,1	20	23,5	100,0
- Benchmark*									
BERGAMO	604	5,6	2.510	23,1	4.275	39,3	3.487	32,1	100,0
LOMBARDIA	5.374	5,7	22.782	24,2	34.708	36,8	31.458	33,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	8,9	7,5	7,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	8	14,3	14,5	14,0	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	6	10,7	9,0	10,5	10,1
Pi� di 5 anni	37	66,1	69,0	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,8	6,4	7,4	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	3	11,5	19,0	15,5	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	3	11,5	12,7	11,6	11,7
Pi� di 5 anni	19	73,1	61,9	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternit�	Altro
BGIC826001	7	5	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	9	6	6
ITALIA	10	5	7

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	50,0	15,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	11,5	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	65,4	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	12,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	14,3	6,2	7,3	7,4
Più di 5 anni	11	78,6	71,8	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		25,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		50,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		25,0	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BGIC826001	26	0	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	20	7	13
ITALIA	19	4	14



Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato risulta in linea con la media provinciale, superiore a quella regionale e inferiore alla nazionale. La distribuzione del personale a tempo indeterminato nella fascia d'età 45-54 anni è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Le altre fasce d'età sono invece leggermente inferiori ai dati di raffronto. Il Dirigente Scolastico è presente dal settembre 2019; il DSGA ha un incarico annuale. L'Istituto gode di una certa stabilità del personale docente e dei collaboratori scolastici. Alcuni docenti possiedono competenze professionali specifiche che spendono utilmente nell'attività didattica. Significativo il dato che circa il 19% dei docenti della Scuola primaria possiede il diploma di laurea.</p>	<p>Relativamente pochi docenti possiedono certificazioni linguistiche, mentre le competenze informatiche di tutti i docenti sono state implementate da corsi di formazione interni durante i mesi della DAD. Negli ultimi anni l'istituto soffre di una forte instabilità del personale amministrativo e dei docenti di sostegno.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BGIC826001	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	97,4	98,5	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BERGAMO	99,7	99,8	99,8	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BGIC826001	100,0	100,0	97,6	99,3
- Benchmark*				
BERGAMO	98,5	99,6	98,3	98,0
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGIC826001	24,6	26,1	31,7	13,4	3,5	0,7	17,4	29,6	27,0	11,3	13,9	0,9
- Benchmark*												
BERGAMO	19,8	28,5	25,9	17,4	4,9	3,4	18,0	26,9	24,2	16,6	10,0	4,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC826001	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
BERGAMO	0,2	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC826001	0,8	0,0	0,9
- Benchmark*			
BERGAMO	1,1	1,2	0,8
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC826001	2,3	1,9	0,0
- Benchmark*			
BERGAMO	1,6	1,6	1,1
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Non si sono registrati nel nostro istituto significativi abbandoni in corso d'anno; la percentuale degli alunni trasferiti in entrata nella scuola secondaria è inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali, mentre quella in uscita segue un trend opposto. Nella scuola secondaria di I grado nell'a.s. 20/21 la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è leggermente inferiore sia al dato della scuola bergamasca, sia a quello della Lombardia e dell'Italia. Per la scuola secondaria il miglioramento delle promozioni anno dopo anno risulta</p>	<p>Sebbene gli esiti degli alunni registrino un generale miglioramento, le prove di valutazione nazionale attestano il permanere di deficit sia in Italiano sia in Matematica. Si registra una percentuale più alta di alunni trasferiti nelle classi prime e seconde in riferimento ai dati regionali e nazionali. Alcuni alunni abbandonano la scuola malgrado in entrambi i plessi di scuola secondaria siano attivi da anni, anche in collaborazione con gli EE.LL., progetti di attività orientanti e rimotivanti per prevenire la dispersione.</p>

significativo: si passa dal 97,6% cl. 1^, al 99,3% in cl. 2^ e al 100% in classe terza. Negli ultimi anni le valutazioni relative alla fascia della sufficienza si sono ridotte a favore di valutazioni numeriche medio alte e di un maggior numero di alunni che raggiungono l'eccellenza.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel corso dei due anni esaminati (2018/2019 e 2019/20) la distribuzione dei voti all'esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore di studenti collocati nella fascia compresa tra 6 e del 8, rispetto ai dati regionali e nazionali, con un sensibile spostamento dalla fascia media alla fascia medio-alta. I numerosi trasferimenti in ingresso e in uscita sono caratteristica comune di tutti i paesi dell'isola bergamasca e sono dettati da condizioni lavorative ed abitative. La lettura di dati deve tenere conto del lungo periodo di lockdown che ha trasformato l'assetto organizzativo e didattico tradizionale, comportando fatica psicologica, difficoltà di adattamento, mancanza di opportunità a causa della carenza di devices e connettività, cui la scuola è riuscita parzialmente a sopperire con circa 50 contratti per la concessione in comodato d'uso gratuito di tablet e pc.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.c Effetto scuola

#### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le cl. seconde primaria fanno registrare nelle prove di italiano un punteggio in linea con i dati di riferimento, mentre nella prova di matematica il punteggio medio è lievemente inferiore. La variabilità tra le classi in italiano è più bassa rispetto ai valori del nord-ovest e all'Italia mentre all'interno delle classi in entrambe le prove la variabilità è alta. Le cl. quinte, sia nelle prove di italiano che di matematica, fanno registrare un punteggio medio inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali. Nella scuola secondaria la variabilità tra le classi in italiano, matematica è alta così come dentro le classi (eterogeneità all'interno delle classi). Infatti la distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza è diversa da classe a classe: in matematica in più classi è cospicua la presenza di alunni ai livelli 2-3-4; in una classe forte presenza di alunni ai livelli 1 e 2, vi è una sola classe con una percentuale molto elevata di eccellenze. Buona parte degli alunni appartiene al livello A2 di inglese reading e listening, in linea con i dati regionali.</p>	<p>In tutte le classi filtro è sensibile la presenza di studenti al livello 1 e 2 per italiano e matematica, pochi gli alunni nei livelli 3 e 4. La variabilità tra le classi sia in Italiano sia in matematica è notevolmente superiore ai dati del Nord-Ovest e nazionali (poca omogeneità tra le classi) . Nella scuola primari e secondaria i risultati nelle prove di italiano e matematica sono inferiori agli esiti regionali e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La varianza tra classi e all'interno delle classi fotografa una situazione abbastanza critica. Gli esiti sono poco soddisfacenti e inferiori alla media regionale e nazionale sia in Italiano, sia in Matematica. Una sola classe per la primaria e una sola per la secondaria si distinguono per esiti più che adeguati. Mantiene uno standard adeguato di esiti la prova di Inglese sia per la primaria sia per la secondaria. L'effetto scuola si rileva comunque per un miglioramento generale nel passaggio alla seconda alla quinta alla secondaria: la percentuale di scostamento dagli standard si riduce infatti sensibilmente pur nel permanere di esiti non allineati al range raggiunto dalle scuole con medesimo ESCS.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto lavora principalmente sulle competenze di cittadinanza attiva, sulle competenze digitali e sullo spirito di iniziativa. L'IC si è dotato di rubriche valutative che sono state utilizzate per rilevare il livello raggiunto dagli alunni nelle tre competenze di cui sopra. Esiste un'unica griglia di valutazione per le competenze sociali e civiche per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli alunni raggiunge un sufficiente livello di competenza civica. La scuola promuove moltissime attività per stimolare gli alunni alla cittadinanza attiva, come indicato nel PTOF. Per quanto riguarda la competenza digitale, la commissione MediaEducation ha formulato un regolamento per contrastare i fenomeni di Cyberbullismo e ha organizzato numerose iniziative per sensibilizzare gli alunni a valutare le informazioni disponibili in rete, a gestire i propri profili on line, ecc. I docenti lavorano con diverse strategie affinché gli alunni sviluppino un proprio personale metodo di studio. La scuola ha organizzato laboratori pratici e iniziative che hanno messo in luce come gli studenti abbiano acquisito adeguate abilità nel campo dello spirito di iniziativa. La Netiquette ha integrato il Regolamento di Istituto. La DID ha permesso di valutare il livello di competenza digitale generale (personale e alunni). La scuola si è dotata del Curricolo di educ. civica e compet. digitali.</p>	<p>Nella scuola Secondaria di I grado le note disciplinari riferite a comportamenti problematici sono ancora necessarie, sebbene non si siano verificati episodi di devianza come negli anni scolastici precedenti. Il periodo di DID dovuto alle zone rosse non ha permesso interventi tempestivi di supporto didattico diretto agli alunni più fragili, come invece sarebbe stato possibile durante le lezioni in presenza ed ha in parte demotivato anche gli alunni più autonomi nello studio.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle</p>
--------------------------------	---

	competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di promossi tra coloro che seguono il consiglio è molto alta (96,9%) ed è superiore a tutti i dati di riferimento (compresi tra 93,2% e 94,6%), mentre la percentuale di promossi tra coloro che non seguono il consiglio è decisamente più bassa (77,8%). Quest'ultimo dato evidenzia che chi non segue il consiglio ha una maggiore probabilità di insuccesso, contrariamente a chi ha scelto in accordo con il consiglio dei docenti. Il punteggio conseguito nella prova di italiano e in matematica dalle classi terze rivela un effetto scuola leggermente positivo rispetto a contesti scolastici con analoghe caratteristiche. Le prove di Inglese danno esiti positivi sin dalla primaria. Non sono ancora pervenuti esiti dalla sc. secondaria di II grado in merito agli esiti degli ex alunni.</p>	<p>Si nota una varianza all'interno delle classi terze nel seguire il consiglio orientativo: si va dal 50% al 96%. occorre pertanto affinare la condivisione delle prassi legate all'Orientamento in uscita. Da potenziare l'effetto scuola tra seconda e quinta primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,7	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,4	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,8	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,7	34,8	32,7
Altro	No	12,4	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,4	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	39,8	37,6	30,9
Altro	No	13,0	9,6	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,4	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	80,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	81,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	71,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,5	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento	No	66,4	58,6	60,8

per il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,3	54,7	57,9
Altro	No	9,7	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,1	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	80,6	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,8	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	83,3	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,1	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	93,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	72,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	74,1	63,4	63,6
Altro	No	8,3	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	74,3	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	61,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,1	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,9	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	66,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,3	8,5	8,0



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di Istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e viene utilizzato dai docenti come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento formativo sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto e inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono declinati in modo chiaro. I docenti effettuano una progettazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele in entrambi gli ordini di scuola. Il percorso didattico-educativo è articolato in unità di apprendimento. Il CdC, durante lo svolgimento delle attività, sceglie le strategie più idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi programmati nel curricolo, nel PDP e nel PEI in coerenza con le potenzialità e le attitudini di ogni alunno. Durante il lavoro effettua verifiche formative e monitora gli esiti per programmare eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento. Al termine delle varie unità di apprendimento il Consiglio di classe verifica che le finalità siano state perseguite, gli obiettivi raggiunti e che l'alunno possieda le competenze stabilite. Il numero delle verifiche non può essere predeterminato e fissato rigidamente, ma sarà relativo alla tipologia del percorso. Con la DID, sono state sperimentate nuove strategie didattiche e di conseguenza nuove modalità di valutazione. Il Collegio docenti ha convenuto di utilizzare i moduli google, quizziz e le prove orali per acquisire elementi di valutazione a distanza. La progettazione per dipartimenti disciplinari e le prove parallele, proposte dal C.D. per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese, hanno trovato spazio nel primo periodo dell'anno scolastico. La scuola primaria, a seguito dell'O.M. 172/2020 sulla valutazione ha definito criteri e modalità comuni di restituzione del feedback ad alunni e famiglie e di stesura dei giudizi descrittivi disciplinari.</p>	<p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni deliberati dal Collegio dei docenti, ma non sempre e non per tutte le discipline ci sono prove standardizzate per la valutazione. Il completamento della revisione del curricolo verticale è stato rinviato all'a.s. 2021/22.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

## 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	47,3	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,3	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	88,9	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	28,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,2	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,9	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,3	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	73,8	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,6	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,2	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,8	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,5	93,6	94,5
Classi aperte	Si	81,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	Si	83,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	26,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	67,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	23,2	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,6	9,3	6,2
Altro	No	19,6	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	89,8	92,0	94,1
Classi aperte	Si	64,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	80,6	77,6	79,4
Flipped classroom	No	53,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	41,7	27,0	23,0
Metodo ABA	No	4,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	5,2	4,3
Altro	No	19,4	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	42,0	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,4	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	43,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	29,4	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,8	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	2,7	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,8	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	54,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	10,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	28,7	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	63,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	45,4	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,5	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	31,5	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	38,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	18,5	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

### Punti di forza

L'Istituto è ricco di laboratori (tre dei quali con collegamento ad Internet) di disegno (3), di informatica (4), di musica (2), possiede inoltre un'aula di scienze all'avanguardia e un atelier creativo per la pratica della robotica e del coding. Ogni laboratorio ha un suo referente. Alcuni laboratori a causa dell'emergenza pandemica hanno perso la loro funzione divenendo spazi per la didattica d'aula. Le biblioteche, allo stesso modo, sono state parzialmente utilizzate dagli alunni e dai

### Punti di debolezza

La scuola secondaria di Presezzo è sprovvista di laboratorio di Informatica funzionante; questa situazione appare particolarmente rilevante in occasione delle prove INVALSI. La pratica del coding, utilizzata soprattutto alla primaria, non trova ancora sufficiente seguito nella scuola secondaria di I grado, soprattutto per mancanza di adeguati ambienti di apprendimento (mancano laboratori di informatica). Malgrado la fitta programmazione di eventi significativi sul tema del bullismo e

docenti. La SS1°G di Presezzo condivide l'edificio con la Biblioteca comunale con la quale collabora attivamente. I docenti dell'IC utilizzano molteplici metodologie didattiche (tutoring, cooperative learning, lavori di gruppo, peer to peer, CLIL, ...) onde favorire i diversi stili di apprendimento; largo uso viene fatto della LIM (presente in tutte le classi). La metodologia didattica è oggetto di confronto continuo tra i docenti dei CdC, che nell'ultimo anno hanno lavorato all'elaborazione e alla valutazione di UdA interdisciplinari. La CAA è utilizzata, qualora il funzionamento dell'alunno lo richieda. Il benessere a scuola degli studenti è al centro del progetto educativo dell'IC: tra le azioni promosse a tal fine possiamo ricordare il patto educativo, lo sportello psico-pedagogico a scuola (per alunni, docenti e genitori), lo sportello di ascolto, i progetti di accoglienza e quelli di affettività. Nel periodo dedicato alla DID il corpo docenti si è spesso confrontato per trovare soluzioni e strategie in risposta alla situazione emergenziale. Le varie situazioni problematiche sono state gestite efficacemente con l'aiuto dei docenti del CDC, del referente di istituto per il bullismo, del DS, coinvolgendo le famiglie interessate e, quando necessario, anche il Consiglio di Istituto.

cyberbullismo, alcuni episodi avvenuti nel corso dell'a.s. testimoniano la difficoltà a far comprendere a fondo agli alunni le regole della Netiquette. Alcuni alunni non hanno fruito dell'opportunità di frequentare in presenza perché non supportati dalle famiglie nell'attività quotidiana .

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Sì	79,3	77,5	78,7

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	88,3	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	46,8	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,9	28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,5	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	86,9	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	92,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,1	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,8	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	68,8	70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,8	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,6	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,6	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	75,9	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	76,9	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	74,1	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,6	81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,4	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	74,3	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	65,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	80,0	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,3	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	65,2	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	12,5	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,1	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	44,6	29,7	22,1
Altro	No	15,2	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	BGIC826001	BERGAMO	LOMBARDIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	51,9	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	28,7	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	25,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	55,6	46,2	29,5
Altro	No	18,5	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,4	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	54,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	25,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	60,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	33,0	37,5	58,0
Altro	No	4,5	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,7	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,8	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	30,6	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	69,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in	Sì	75,0	78,4	82,0



orario extra-curricolare				
Altro	No	7,4	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci, grazie alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, che coinvolgono gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato e rendicontato negli organi competenti con regolarità. L'IC si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati a conclusione di ogni quadrimestre. La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli alunni stranieri NAI: - Accoglienza alunni neo arrivati in Italia - Attivazione interventi di alfabetizzazione e recupero/potenziamento - Attivazione di servizi di mediazione culturale per l'aggregazione delle famiglie La formazione specifica dei docenti sulle strategie metodologiche di lavoro con gli alunni con bisogni educativi, finalizzate a una proficua inclusione, va assumendo una dimensione strutturale all'interno dell'Istituto. E' migliorata la condivisione delle strategie inclusive.</p>	<p>Migliorabile la condivisione delle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Discontinuità delle attività di alfabetizzazione e di recupero/potenziamento per carenza di risorse. La scuola ha realizzato attività di sensibilizzazione su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, con una ricaduta positiva di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti, la scuola e la famiglia. Progetti di questo tipo andrebbero inseriti in un curricolo verticale, auspicando la collaborazione anche con le scuole dell'infanzia del territorio. La realizzazione di questi progetti, purtroppo, è sempre subordinata alle risorse economiche e di personale del territorio e dell'IC. Il periodo della DID è stato particolarmente faticoso per gli alunni con bisogni speciali, che necessitano di conferme frequenti e del supporto da parte dell'insegnante di sostegno/assistente educatore. Da rilevare inoltre che molti alunni, pur avendo l'opportunità di frequentare in presenza come previsto dai vari DPCM emanati durante la pandemia, hanno preferito seguire le lezioni attraverso la DID.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula vengono garantiti.</p>

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	71,4	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	71,4	69,5	74,6
Altro	No	7,1	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,5	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,4	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,6	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,4	65,6	71,9
Altro	No	9,3	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	58,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,9	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	24,8	21,5	28,8

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	3,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	5,0	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BGIC826001</b>	<b>Riferimento Provinciale % BERGAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	88,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	72,9	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,6	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	61,7	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	72,0	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	88,8	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	21,5	18,5	13,7
Altro	No	15,9	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BGIC826001	1,5	5,7	48,6	0,8	9,2	26,8	7,8	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGIC826001	68,1	31,9
BERGAMO	64,2	35,8
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGIC826001	92,4	69,4
- Benchmark*		
BERGAMO	96,5	84,0
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il progetto Continuità mira a consentire agli alunni un approccio ai diversi ordini di scuola che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica. Il progetto di accoglienza tra scuole dell'Infanzia del territorio e Primarie dell'IC, articolato in alcuni incontri è mirato a far conoscere la realtà della nuova scuola agli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola d'Infanzia attraverso attività ludiche e laboratori. In tutte le scuole dell'IC si organizzano "open day." Da anni si effettuano incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per il passaggio di informazioni (con compilazione di apposite schede informative) e successivo passaggio di restituzione. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, a causa dell'emergenza pandemica hanno partecipato agli "open day" online delle scuole di II grado. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Onde combattere la dispersione scolastica, la scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai termini dei quali valuta e certifica le competenze degli studenti. L'efficacia del percorso di orientamento è valutata attraverso l'analisi degli esiti al termine del primo anno di frequenza del ciclo successivo di istruzione e la raccolta dei dati relativi ai trasferimenti e agli abbandoni. La percentuale di promossi tra coloro che seguono il consiglio è molto alta (96,9%) ed è superiore a tutti i dati di riferimento (compresi tra 93,2% e 94,6%), mentre la percentuale di promossi tra coloro che non seguono il consiglio è decisamente più bassa (77,8%). Quest'ultimo dato evidenzia che chi non segue il consiglio ha una maggiore probabilità di insuccesso, contrariamente a chi ha scelto in accordo con il consiglio dei docenti. Da questi dati si evince che l'attività di orientamento svolta nell'Istituto è efficace e il consiglio fornito agli studenti e alle loro famiglie favorisce il successo formativo nel percorso successivo.</p>	<p>Manca un progetto di orientamento che coinvolga la scuola primaria. I ragazzi della terza secondaria non sono stati coinvolti in attività organizzate dall'IC coinvolgendo anche enti esterni (PMI Day, giovane imprenditore, serata informativa, ENGIM), come invece accadeva in passato. La scelta del percorso formativo successivo effettuata dai ragazzi e dalle loro famiglie è quasi sempre in accordo con il consiglio orientativo dei docenti. Pertanto si ritiene opportuno: - potenziare ulteriormente il percorso di coinvolgimento e di condivisione delle famiglie per consentire loro di giungere a una scelta consapevole e responsabile; -supportare in modo efficace anche le situazioni più delicate, in particolare gli alunni indecisi e facilmente influenzabili, senza motivazione o con percezione poco realistica di sé; -prevenire e ridurre il rischio, nel percorso della scuola superiore, di una perdita di motivazione, calo di rendimento scolastico, fino ad arrivare ad un insuccesso, a causa di scelte affrettate, poco personali e poco adatte. A causa dell'emergenza sanitaria, le attività di continuità tra infanzia e primaria sono state svolte quasi esclusivamente a distanza, tranne un breve contatto diretto con gli insegnanti e con gli ambienti scolastici esterni.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,0	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,1	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	44,9	44,8	43,9

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,1	24,5	30,8
>25% - 50%	X	46,1	38,3	37,8
>50% - 75%		28,1	25,3	20,0
>75% - 100%		6,7	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,2	26,9	31,3
>25% - 50%		47,2	37,5	36,7
>50% - 75%	X	23,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,0	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	16	21,3	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.701,0	2.814,8	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	24,1	69,3	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	3,5	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	14,1	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	51,8	47,5	42,2
Lingue straniere	Si	63,5	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,6	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	17,6	25,3	25,4
Sport	No	18,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	22,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	12,9	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione d'Istituto è ampiamente illustrata nel PTOF e condivisa dal Dirigente Scolastico, dai Docenti, dal Personale ATA e dal Consiglio d'Istituto. E' costruttiva la collaborazione con gli Enti Locali di riferimento e con i Comitati dei Genitori e frequenti sono i momenti di condivisione degli obiettivi che la scuola persegue. Il personale docente è concorde nell'individuazione delle priorità strategiche per attuare progetti che coinvolgano un numero sempre maggiore di alunni. Numerosi sono gli interventi volti a prevenire la dispersione scolastica e a promuovere il successo formativo (corsi di recupero e potenziamento, laboratori linguistici per alunni stranieri, formazione del personale e delle famiglie). Questi interventi sono svolti sia con risorse interne, sia stipulando convenzioni con Enti e Associazioni pubbliche e private. Il Dirigente Scolastico coinvolge il personale affidando mansioni ed incarichi nel rispetto delle disponibilità. I processi decisionali avvengono con il coinvolgimento del Consiglio d'Istituto, del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe e di interclasse e delle figure che ricoprono incarichi con responsabilità organizzative. Si è avviata la</p>	<p>Tra il personale ATA amministrativo sono state riscontrate difficoltà nella distribuzione di carichi di lavoro. Anche tra i collaboratori scolastici è talvolta difficile trovare accordi definitivi su turnazioni flessibili e disponibilità alla copertura delle assenze. Le assenze del personale docente, seppur non superiori alla media, hanno talvolta creato difficoltà di gestione per la copertura delle classi, nonostante la presenza di n. 4 unità di potenziamento alla scuola primaria. Non è ancora stata definita una forma strutturata di monitoraggio generale delle attività e azioni intraprese.</p>

rendicontazione sociale nell'a.s. 2019-20.  
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF e si sostanzia in progetti volti alla prevenzione del disagio, al potenziamento linguistico e all'educazione alla convivenza civile in diverse forme. Tali interventi si caratterizzano come continuativi durante tutto l'anno scolastico e, in misura diversa, in tutte le classi.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Manca ancora una forma strutturata di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	32,2	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,8	31,3	22,7
Altro		2,6	2,4	2,7



### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	5,0	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	16,7	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	23,2	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	3,8	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	15,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,8	8,4	7,1
Altro	1	16,7	14,8	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	45,4	42,0	34,3
Rete di ambito	4	66,7	24,3	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	3,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,0	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	16,7	47,3	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	66,7	22,9	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	5,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,3	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	2,1	3,7	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16.0	11,3	25,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,6	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,8	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			6,1	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	23.0	16,3	25,9	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	5.0	3,5	4,3	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	9.0	6,4	14,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,3	9,3	6,8
Altro	85.0	60,3	37,2	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	3,9	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,5	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	11,1	22,0	20,7	19,5
Il servizio pubblico	1	11,1	1,2	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	22,2	16,1	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	11,1	12,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,7	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	11,1	3,1	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	11,1	4,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,1	5,1	5,2
Altro	2	22,2	14,3	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC826001		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	11,1	31,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,2	14,1	13,4
Rete di scopo	5	55,6	17,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	22,2	16,1	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti	1	11,1	14,9	19,5	21,5

accreditati				
-------------	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	70,4	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	69,6	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,3	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	75,7	76,7	74,0
Orientamento	Sì	86,1	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,7	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	51,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	46,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	91,3	88,1	88,3
Inclusione	Sì	99,1	96,1	94,6
Altro	Sì	31,3	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10,7	12,5	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	18,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	8,8	8,2	9,1
Accoglienza	8,0	7,4	8,2	8,7
Orientamento	10,7	4,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	6,7	3,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10,7	5,7	6,6	6,5
Temi disciplinari	0,0	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	22,7	6,8	7,3	7,1
Continuità	8,0	7,1	8,2	8,2
Inclusione	8,0	9,5	10,6	10,3
Altro	14,7	3,0	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto divulga a tutto il personale l'elenco dei corsi disponibili offerti sia dall'Ambito che dal MI; inoltre, laddove vi sia una richiesta diretta da parte del corpo docenti, organizza corsi sulla base dei bisogni formativi rilevati. In particolare quest'anno scolastico sono stati svolti corsi finalizzati a fornire strumenti operativi per l'inclusione (prevenzione dislessia, didattica digitale inclusiva). L'IC tiene conto delle competenze del personale ed in base ad esse procede all'assegnazione di incarichi retribuiti (formazione, alfabetizzazione, coordinamento, FS, ...), valorizzandone i risultati. Numerosi sono i gruppi di lavoro, gran parte dei quali trasversali (Dipartimenti, classi parallele, interclasse, trasversali tra ordini di scuola), e buona è l'adesione. I gruppi di lavoro si occupano principalmente dell'elaborazione degli strumenti di valutazione (disciplinari e per competenze), dell'accoglienza e dell'orientamento, dei rapporti con il territorio, dell'elaborazione del PTOF e dei documenti ad esso correlati, della valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva (Commissione media education e Commissione legalità), della continuità e dell'inclusione. I gruppi di lavoro producono materiali ed esiti che vengono condivisi con la comunità scolastica, tramite strumenti di condivisione on line.</p>	<p>La partecipazione ai gruppi di lavoro deve sempre essere stimolata e non sempre è possibile compensare in maniera adeguata il lavoro con i fondi del FIS. E' necessario un ulteriore percorso di approfondimento sulle tematiche amministrativo-gestionali per il personale ATA di segreteria.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	16,8	17,3	17,1	20,8

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGIC826001	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	87,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	97,7	98,5
Altro	No	21,6	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I Comuni, unitamente al Tavolo di Lavoro e Consulte delle Realtà Educative, forniscono un contributo per arricchire e migliorare qualitativamente l'attività formativa. In particolare a Bonate si è consolidato il Tavolo di Lavoro con il Comune: al fine di garantire un lavoro di rete efficiente ed efficace oltre ai rappresentanti delle singole scuole del territorio, sono presenti i presidenti dei Comitati Genitori di Ghiaie e di Bonate e alcuni genitori delle due Scuole paritarie dell'Infanzia. I Progetti promossi dagli Enti Locali, in collaborazione con Agenzie educative territoriali, Cooperative Sociali e Accordi di rete, sostengono gli alunni con difficoltà di apprendimento e prevengono il rischio di dispersione scolastica. La scuola si avvale inoltre della Consulenza sociopsicopedagogica per docenti e genitori e dello Sportello di Ascolto per studenti. I rappresentanti delle Associazioni sportive e di Volontariato che operano sul territorio collaborano attivamente con la Scuola nell'attuazione dei progetti e di percorsi di avviamento all'attività sportiva. Nel percorso "Legalità", gli incontri tra alunni, figure istituzionali, rappresentanti di Associazioni che operano in difesa dei diritti umani o in difesa dell'ambiente, costituiscono importanti momenti di riflessione su regole e valori dettati dalla Costituzione. Le famiglie sono coinvolte nel processo formativo, valorizzando la presenza e il ruolo dei Genitori negli Organi Collegiali e proponendo un ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso la "Banca delle competenze". Si è progettato (in collaborazione con gli EE.LL. e i Co.Ge) un percorso formativo rivolto a famiglie e personale scolastico, finalizzato alla prevenzione dei DSA a partire da uno screening somministrato agli alunni delle classi seconde dell'IC. Si favorisce la partecipazione attiva delle famiglie per la condivisione del Ptof, del Patto Educativo di</p>	<p>Buona parte delle iniziative di cui al paragrafo precedente hanno subito limitazioni a causa dell'emergenza pandemica. La partecipazione dei genitori alle riunioni di classe e interclasse, agli incontri formativi serali dedicati e alla condivisione dei documenti importanti è sempre piuttosto limitata, anche se la modalità online fa registrare una presenza maggiore. E' stato effettuato, per il secondo anno consecutivo, un questionario di qualità col fine interpellare i genitori sulle azioni intraprese dall'Istituto, ma l'utenza che, malgrado la delibera in Consiglio di Istituto, la circolare informativa e la mediazione dei Co.Ge., ha risposto (nell'arco di due mesi) raggiunge una percentuale inferiore al 20% delle famiglie.</p>

Corresponsabilità, dell'aggiornamento del Regolamento di istituto, open day, giornate sportive e feste di fine anno scolastico, spettacoli musicali e teatrali. Si prevedono anche incontri di formazione per genitori, proposti dalla scuola e condivisi dal Comitato Genitori; nel Progetto Orientamento la Scuola condivide con la famiglia il percorso di avvicinamento alla scelta; nei consigli di classe e di interclasse i genitori vengono informati dei progetti e delle iniziative. Per la scuola primaria e secondaria è da tempo attivo il registro elettronico, pertanto le comunicazioni, la presa visione delle schede di valutazione e le prenotazioni dei colloqui avvengono attraverso questo strumento digitale. L'utilizzo di classroom durante la DAD e la DID ha aperto nuovi canali comunicativi tra scuola e famiglia.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur non avendo partecipato a reti di scuola, le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica.*

#### Traguardo

*Ridurre del 10% il numero degli alunni collocati nel livello 1 delle prove standardizzate nazionali di matematica alla scuola Primaria e migliorare il livello raggiunto per la stessa materia alla Secondaria.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzare le competenze acquisite dai docenti formati sul coding-formazione docenti sulle metodologie innovative in ambito matematico*

#### Priorità

*Migliorare gli esiti in Italiano*

#### Traguardo

*Innalzare almeno allo standard regionale gli esiti generali in Italiano sia per le classi della primaria sia per la secondaria.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Ambiente di apprendimento

*Creare un ambiente di apprendimento che sia avvalga di modalità laboratoriali e di metodologie innovative per l'apprendimento della lingua italiana.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Sviluppare le competenze sociali e civiche indispensabili per la formazione del cittadino.*

#### Traguardo

*Incrementare il numero di certificazioni in uscita, relative alle competenze sociali e civiche, di livello A-B del 10%.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Organizzare iniziative di cittadinanza attiva*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità scelte in funzione dei bisogni formativi rilevati negli alunni. La precedente necessità di implementare le competenze digitali è stata parzialmente colmata dall'utilizzo di apps e strumenti per la DID e dall'introduzione di Coding e Robotica.